

TRENTINO-ALTO ADIGE

PAGINA BIANCA



Corte dei conti

N. 36/CONTR/2011

Repubblica Italiana
In nome del Popolo Italiano

La Corte dei conti
a Sezioni riunite composte dai magistrati:

Presidente:	dott. Raffaele	DAINELLI
Presidenti di Sezione:	dott. Giuseppe Salvatore	LAROSA
	dott. Paolo	NERI
	dott. Giuseppe	COGLIANDRO
	dott. Ignazio	DEL CASTILLO
	dott. Adolfo Teobaldo	DE GIROLAMO
Consiglieri:	dott. Andrea	LIOTTA
	dott. Ermanno	GRANELLI
	dott. Luigi	CIRILLO
	dott. Grazia	BACCHI
	dott. Irene	THOMASETH
	dott. Cinzia	BARISANO
	dott. Michele	COSENTINO
	dott. Paolo	VALLETTA
Primo referendario:	dott. Alessandro	PALLAORO
Referendario:	dott. Dario	PROVIDERA

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2010;

Visti gli articoli 100, secondo comma, e, 103 secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e relative norme di attuazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e successive modifiche ed integrazioni;



Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione);

Viste le leggi regionali 11 dicembre 2009, n. 9 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012) e 16 dicembre 2009, n. 11, (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 ed il bilancio triennale 2010-2012);

Vista l'ordinanza del Presidente della Corte dei conti n. 9 del 6 maggio 2011 con la quale sono stati individuati i criteri per la composizione delle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e per le Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista l'ordinanza del Presidente della Corte dei conti n. 11/2011 del 9 maggio 2011 concernente la composizione delle Sezioni riunite per le pronunce sulla regolarità del Rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista l'ordinanza del Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 5 del 19 maggio 2011 che fissa l'adunanza per il giudizio sulla regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per il giorno 30 giugno 2011;

Visto il decreto del Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 6 del 19 maggio 2011 che nomina relatore del giudizio sulla regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol il Referendario dott. Dario Provvidera;

Vista la deliberazione n. 15/2011/FRG del 16 giugno 2011, adottata dalla Sezione di controllo per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol con sede in Trento, con la quale la medesima Sezione ha approvato la relazione all'esito delle verifiche effettuate sul rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2010, a norma dell'art. 10 del d.P.R. n. 305/1988 e ne ha ordinato la trasmissione, unitamente al rendiconto, al Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei conti ed al Procuratore generale della Corte dei conti;

Vista la memoria depositata il 27 giugno 2011 con la quale il Procuratore generale aggiunto presso la Corte dei conti ha chiesto che le Sezioni riunite dichiarino la regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio 2010, nelle componenti del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio, ad esclusione dei capitoli di spesa, dettagliatamente indicati nella delibera n. 15/2011/FRG della Sezione di controllo della Corte dei conti con sede in Trento, relativi all'esecuzione dei decreti del Presidente della Regione non inviati al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 7 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305;

Uditi il relatore dott. Dario Provvidera ed il Vice procuratore generale dott. Roberto Benedetti;

Ritenuto in

FATTO

Le risultanze del rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2010, verificato dalla Sezione di controllo della Regione Trentino-Alto Adige / Südtirol con sede in Trento, come risulta dalla deliberazione n. 15/2011/FRG del 16 giugno 2011, sono le seguenti:

CONTO DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMPETENZA

(euro)

Entrate accertate:

Titolo I: Entrate tributarie	399.876.788,20
Titolo II: Entrate extratributarie	13.632.314,52
Titolo III: Entrate dall'alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	8.000,00
Totale delle entrate di competenza accertate	413.517.102,72

**Spese impegnate:**

Titolo I: Spese correnti	236.248.751,22
Titolo II: Spese in conto capitale	146.815.302,40
Totale delle spese di competenza impegnate	383.064.053,62

Riepilogo:

Totale delle entrate di competenza accertate	413.517.102,72
Totale delle spese di competenza impegnate	383.064.053,62
Differenza	30.453.049,10

RESIDUI**Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 2010	203.943.420,53
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	267.911.971,70
Totale dei residui attivi (al 31 dicembre 2010)	471.855.392,23

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 2010	42.261.665,81
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	24.766.845,72
Totale dei residui passivi (al 31 dicembre 2010)	67.028.511,53

CONTO DI CASSA

Saldo di cassa al 1° gennaio 2010	232.981.151,63
Riscossioni	372.587.765,06
Pagamenti	354.606.666,69
Saldo di cassa al 31 dicembre 2010	250.962.250,00

CONTO DEL PATRIMONIO**ATTIVITA'**

	Consistenza al 1.1.2010	Consistenza al 31.12.2010
Attività finanziarie	663.911.562,80	722.817.642,23
Attività disponibili	294.377.348,21	294.377.381,41
Attività indisponibili	57.510.393,24	58.105.444,41
Totale attività	1.015.799.304,25	1.075.300.468,05

PASSIVITA'

	Consistenza al 1.1.2010	Consistenza al 31.12.2010
Passività finanziarie	62.179.995,62	67.028.511,53
Passività diverse	4.255,60	0,00
Totale passività	62.184.251,22	67.028.511,53

**VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE****TOTALE ATTIVITA'**

Consistenza al 1° gennaio 2010	1.015.799.304,25
Consistenza al 31 dicembre 2010	1.075.300.468,05
Differenza	<u>59.501.163,80</u>

TOTALE PASSIVITA'

Consistenza al 1° gennaio 2010	62.184.251,22
Consistenza al 31 dicembre 2010	67.028.511,53
Differenza	<u>4.844.260,31</u>

PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 1° gennaio 2010	953.615.053,03
Consistenza al 31 dicembre 2010	1.008.271.956,52
Miglioramento patrimoniale netto	<u>54.656.903,49</u>

Il Pubblico Ministero, con atto depositato il giorno 27 giugno 2011, ha svolto le proprie considerazioni sull'andamento della gestione, formulando conclusioni che ha precisato in adunanza, con le quali ha chiesto che le Sezioni riunite della Corte dichiarino regolare il rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio 2010, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio, ad esclusione dei capitoli di spesa, dettagliatamente indicati nella delibera n. 15/2011/FRG della Sezione di controllo della Corte dei conti con sede in Trento, relativi all'esecuzione dei decreti del Presidente della Regione non inviati al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 7 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

Considerato in

DIRITTO

Ai fini del riscontro della regolarità del rendiconto si prende atto che la Sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, con deliberazione n. 15/2011/FRG del 16 giugno 2011 ha verificato il rendiconto stesso, ad esclusione dei capitoli di spesa dettagliatamente indicati nella citata deliberazione, relativi all'esecuzione dei decreti del Presidente della Regione non inviati al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 7 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

Le osservazioni della Corte dei conti sulle modalità con le quali l'Amministrazione regionale si è conformata alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le proposte di modificazioni e riforme ritenute opportune sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305.

P.Q.M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite, sulla base degli elementi acquisiti e su conforme richiesta del Pubblico Ministero:

- dichiara regolare il rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2010, nelle componenti del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio, ad esclusione dei capitoli di spesa, indicati dettagliatamente in appendice alla presente decisione, relativi all'esecuzione dei decreti del Presidente della Regione non inviati al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 7 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

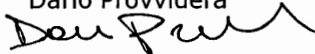
- ordina che il rendiconto generale di cui al presente giudizio, munito del visto della Corte dei conti, sia restituito al Presidente della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per la successiva presentazione al Consiglio regionale;

- dispone che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa ai Presidenti del Consiglio e della Giunta della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché ai Commissari di Governo delle rispettive Province autonome, e sia, altresì, comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Bolzano, nella Camera di consiglio del 30 giugno 2011.

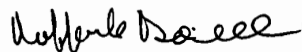
IL RELATORE

Dario Provvidera



IL PRESIDENTE

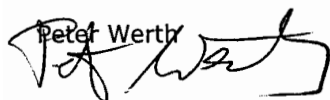
Raffaele Dainelli



Depositato in segreteria il 30 giugno 2011

IL DIRIGENTE

Peter Werth





Corte dei conti

APPENDICE ALLA DECISIONE N. 36/CONTR/2011

Regolamento	U.p.B	Strutture competenti	Capiolo	Oggetto	Competenza	Residui
n. 11/L 2007	1105 (Giunta Regionale)	Risorse non assegnate	1105.005	Spese per viaggi del Presidente della Giunta regionale e degli Assessori	€ 24.256,40	€ -
TOTALE Risorse non assegnate					€ 24.256,40	€ -
n. 5/L 2007	2115 (Servizi Generali)	Segreteria della Giunta	2115.000	Compensi, indennità e rimborso spese a componenti di commissioni, comitati, consigli e gruppi di lavoro	€ 5.171,99	€ 14.696,34
TOTALE Segreteria della Giunta regionale					€ 5.171,99	€ 14.696,34
n. 8/L 2006	4100 (Interventi per integrazione europea...)	Rip. III	4100.005	Spese per la concessione di finanziamenti a Comuni ed altri enti e associazioni per iniziative intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e per la concessione di patrocinii finanziari che abbiamo particolare importanza per la Regione	€ 2.831.956,84	€ 2.513.103,97
n. 8/L 2006	4100 (Interventi per integrazione europea...)	Rip. III	4100.900	Spese per la promozione dell'integrazione europea e per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale	€ -	€ 465.344,82
n. 8/L 2006	4200 (Interventi per minoranze etniche...)	Rip. III	4200.000	Spese per strutture, impianti e beni per la valorizzazione delle minoranze etniche e per la diffusione dell'amicizia, l'integrazione e la pace tra i popoli	€ 10.800,00	€ 192.000,00
n. 9/L 2006	5100 (Interventi per minoranze linguistiche...)	Rip. III	5100.005	Spese per la concessione di finanziamenti a Comuni ed altri enti e associazioni per iniziative intese a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali	€ 234.384,27	€ 387.810,63
n. 9/L 2006	5100 (Interventi per minoranze linguistiche...)	Rip. III	5100.900	Spese per la promozione e la valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali	€ -	€ 183.502,31
n. 9/L 2006	5200 (Interventi in conto cap. per minoranze linguistiche)	Rip. III	5200.000	Spese per la valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali	€ 20.000,00	€ 228.509,78
n. 9/L 2009	6100 (Interventi a carattere umanitario)	Rip. III	6100.005	Spese per la concessione di contributi per interventi a favore di Stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali	€ 1.482.900,00	€ 311.472,83
TOTALE Ripartizione III - Minoranze linguistiche ed integrazione europea					€ 4.580.041,11	€ 4.281.744,34
n. 3/L 2008	9105 (Interventi in materia di pacchetto famiglia...)	Rip. II	9105.000	Pacchetto famiglia e previdenza sociale	€ 2.500.000,00	€ -
Totale Ripartizione II - Affari istituzionali, competenze ordinarie e previdenza					€ 2.500.000,00	€ -
TOTALE COMPLESSIVO					€ 7.109.469,50	€ 4.296.440,68

IL RELATORE

Dario Provierda



IL PRESIDENTE

Raffaele Dainelli



Corte dei conti

Sezioni Riunite in sede di controllo per le pronunce sulla regolarità dei rendiconti generali della Regione Trentino – Alto Adige / Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano

**Relazione sul rendiconto generale della
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
per l'esercizio finanziario 2010**

**Referto ai sensi dell'art. 10 del decreto Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305
(Norme di attuazione dello statuto speciale Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano)**

PAGINA BIANCA

INDICE

Capitolo 1 Profili generali della gestione	
1.1. Trasformazioni area finanza e bilancio regionale e novità nei rapporti tra Stato e Regione	
1.2. Sintesi della gestione finanziaria e patrimoniale	
1.3. Raffronto con i precedenti esercizi	
1.4. Indici della gestione	
1.4.1. Indici della gestione delle entrate	
1.4.2. Indici della gestione delle spese	
1.4.3. Indici della gestione dei residui attivi	
1.4.4. Indici della gestione dei residui passivi	
Capitolo 2 Il patto di stabilità interno	
2.1. Evoluzione legislativa	
2.2. Il rispetto del patto di stabilità interno nella Regione	
Capitolo 3 Risultato della gestione	
3.1. Risultato della gestione di competenza	
3.2. Equilibri di bilancio	
3.3. Analisi previsioni iniziali e stanziamenti definitivi	
3.4. Analisi delle risultanze finali dell'entrata	
3.5. Analisi delle risultanze finali della spesa	
3.5.1. Impegni	
3.5.2. Pagamenti	
3.5.3. Funzioni Obiettivo	
3.5.4. Analisi della F.O. 10 "Funzioni delegate alle Province"	
3.6. Costi della politica	
3.6.1. F.O. 1 "Organi istituzionali"	
3.6.2. Emolumenti a carico della Giunta regionale	
3.6.3. Emolumenti a carico del Consiglio regionale	
3.7. Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo	
3.8. La gestione dei residui	
3.8.1. Analisi dell'anzianità dei residui	
Capitolo 4 Risultato di amministrazione	
Capitolo 5 La gestione di cassa	
Capitolo 6 Il conto generale del patrimonio	
Capitolo 7 Assetto organizzativo	
7.1. Organizzazione dei servizi	
7.2. Gestione delle risorse umane	
7.2.1. Contrattazione collettiva	
7.2.2. Reclutamento del personale	
7.2.3. Quadro complessivo del personale	
7.2.4. Lavoro straordinario	
7.2.5. Fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa	
7.2.6. Misurazione, valutazione e trasparenza della performance	
7.2.7. Attività di formazione	
7.3. Spesa per il personale	
7.4. Misure di contenimento della spesa pubblica	
7.5. Incarichi esterni	
Capitolo 8 Profili di attività e valutazione dei risultati	
8.1. Norme di attuazione	

8.2.	<i>Attività regionale legislativa e di produzione regolamentare</i>
8.3.	<i>Il controllo preventivo di legittimità della Sezione di Trento.....</i>
8.4.	<i>I controlli interni dell'Amministrazione</i>
8.5.	<i>Attività contrattuale.....</i>
8.6.	<i>Partecipazioni societarie.....</i>
	Capitolo 9 Osservazioni e riforme normative
	<i>Allegato 1: Osservazioni ed elementi deduttivi dell'Amministrazione.....</i>

Capitolo 1

Profili generali della gestione

1.1. *Trasformazioni area finanza e bilancio regionale e novità nei rapporti tra Stato e Regione*

Le principali modificazioni nell'area finanza e bilancio, a seguito dell'entrata in vigore della legge di contabilità n. 3 del 15 luglio 2009, riguardano la ristrutturazione del bilancio con la sostituzione della suddivisione delle spese da "rubriche" in "funzioni-obiettivo" e l'introduzione delle "unità previsionali di base" collegate alle responsabilità dei dirigenti; si è inoltre avviata¹ la procedura per l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della gestione e contabilità delle entrate e delle spese mediante l'utilizzo di sistemi, evidenze nonché documenti contabili informativi con relativa trasmissione telematica².

Importanti novità nei rapporti finanziari Stato-Regione-Province sono state apportate con il cosiddetto "Accordo di Milano" del 2009, con il quale la Regione e le Province autonome hanno concordato con il Governo la modificazione del Titolo VI "Finanza della regione e delle province dello statuto di autonomia" dello statuto di autonomia³, modifiche introdotte con le disposizioni di cui ai commi 106-126 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191⁴. Le nuove disposizioni decorrono dal 1° gennaio 2010.

1.2. *Sintesi della gestione finanziaria e patrimoniale*

a) La gestione finanziaria della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige relativa all'esercizio 2010 è stata autorizzata con legge regionale 16 dicembre 2009, n. 11, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 ed il bilancio triennale 2010-2012⁵, e con la deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 22 dicembre 2009, che approva il Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione. Successivamente, con delibere di Giunta⁶, sono state autorizzate le variazioni compensative della spesa del Documento tecnico di accompagnamento, come prevede l'art. 13 della legge regionale di contabilità n. 3/2009, e sono stati istituiti nuovi capitoli⁷.

La Giunta della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha approvato il rendiconto generale dell'esercizio finanziario considerato con delibera n. 126 del 10 maggio 2011 ed ha presentato il

¹ Regolamento approvato con d.P.Reg. n. 6/L del 11 maggio 2010.

² I documenti contabili informatici sono sottoscritti con firma digitale. A seguito della sottoscrizione con firma digitale gli ordinativi informatici sono immediatamente e automaticamente messi a disposizione del tesoriere.

³ D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670.

⁴ La legge 23 dicembre 2009, n. 191, con i commi dal 106 al 126 dell'art. 2, ha provveduto a modificare il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, dall'art. 69 all'art. 86.

⁵ B.U. 18 dicembre 2009, n. 51/I-II.

⁶ Le variazioni sono autorizzate con delibere n. 154 del 7 luglio 2010, n. 177 del 27 luglio 2010, n. 237 del 24 novembre 2010 e n. 268 del 21 dicembre 2010.

⁷ In riferimento al d.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, art. 63 comma 6 e 7, sono stati istituiti i capp. 07200.000 "Contributi straordinari per il finanziamento parziale degli oneri in conto capitale relativi alla costituzione di unioni di comuni della Regione" e 07200.005 "Contributi in conto capitale relativi alle fusioni di comuni della Regione" e fanno parte della u.p.b. 07200 "Interventi in conto capitale a favore delle unioni e delle fusioni di comuni". Per l'adempimento di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) della l.r. n. 3/2009 è stato istituito il capitolo 11205.000 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti della spesa in conto capitale" facente parte della u.p.b. 11205 "Fondo speciale per i residui perenti". Infine, in riferimento all'art. 6, c. 2, della l.r. n. 1/2010 è stato istituito il cap. 07100.020 "Assegnazione alle Province Autonome dei diritti di segreteria riscossi dai comuni della Regione" facente parte della u.p.b. 07100 "Interventi a favore degli enti locali e loro consorzi".

relativo documento contabile alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, il 30 maggio 2011, per la prescritta verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305⁸.

b) Nello stato di previsione, annesso alla legge regionale di bilancio n. 11/2009, le entrate ammontano ad euro 364.118.000,00, e le spese ad euro 470.050.000,00 in conto competenza.

Si può notare che le previsioni iniziali di spesa hanno sopravanzato, per la parte di competenza, lo stato di previsione delle entrate. Infatti, a fronte di previsioni iniziali di entrata per un importo di euro 364.118.000,00, le previsioni iniziali di spesa risultano pari ad euro 470.050.000,00 ed al maggior onere, pari a euro 105.932.000,00, si è fatto fronte mediante l'utilizzo dell'avanzo dei precedenti esercizi, definitivamente accertato ai sensi della legge regionale 15 ottobre 2010, n. 3, di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009⁹.

Nel corso dell'esercizio non è stato adottato l'assestamento del bilancio, facoltà prevista dall'art. 13 della legge di contabilità.

Al 31 dicembre 2010, al termine della gestione relativa all'esercizio considerato, a fronte di entrate di competenza accertate per euro 413.517.102,72, sono state impegnate spese in conto competenza per euro 383.064.053,62 con un avanzo di competenza pari ad euro 30.453.049,10, inferiore rispetto a quello relativo all'esercizio 2009 (che era pari ad euro 38.223.290,42).

c) Ai sensi dell'art. 4, comma 7 della legge regionale n. 3/2009, la legge di bilancio approva anche l'autorizzazione alla riscossione delle entrate accertate e al pagamento delle spese impegnate. Il bilancio di cassa presenta le seguenti risultanze: entrate pari ad euro 372.587.765,06, con un decremento del 34,99% rispetto all'esercizio precedente, e spese per euro 354.606.666,69, rimaste pressoché invariate rispetto al 2009.

d) Per quanto concerne la gestione dei residui effettuata nell'esercizio 2010, quelli attivi finali ammontano ad euro 471.855.392,23 (di cui euro 471.562.840,77 relativi ad entrate tributarie ed euro 292.551,46 per entrate extratributarie), derivanti dalla somma di euro 203.943.420,53 relativa a residui formati nell'esercizio di competenza ed euro 267.911.971,70 relativi a residui derivanti da esercizi precedenti, mostrando un aumento del 9,50% rispetto al valore complessivo registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (al 31 dicembre 2009 erano pari a euro 430.930.411,17).

I residui passivi finali ammontano ad euro 67.028.511,53, segnando un aumento del 7,80% rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 62.179.995,62). La composizione dei residui passivi è di euro 31.506.249,89 (dei quali 6.413.459,69 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 25.092.790,20 formati nell'esercizio considerato) per le spese di parte corrente ed euro 35.522.261,64 per spese in conto capitale (dei quali euro 18.353.386,03 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 17.168.875,61 formati nell'esercizio considerato). La situazione complessiva è illustrata nella tabella seguente:

⁸ La legge di contabilità regionale nulla prevede in merito ai termini per l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del rendiconto, disponendo unicamente, ai sensi dell'art. 38, che la Giunta debba approvarlo entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello dell'esercizio di riferimento e trasmetterlo alla Corte dei Conti per i fini previsti dalle vigenti disposizioni. La Giunta regionale, in conformità alla decisione della Corte dei conti, presenta al Consiglio regionale apposito disegno di legge per la sua approvazione con una relazione illustrativa dei dati finanziari e patrimoniali.

⁹ Il risultato del rendiconto generale per l'esercizio 2009 evidenzia un avanzo pari ad euro 601.731.567,18.